

PRIOLO. Prestigiosi riconoscimenti al teatro, alla musica e alla letteratura



Le commedie rappresentate delle varie compagnie teatrali sono state: "U sapiti com'è", "Ecco la sposa", "Albergo re di denari", "L'aria del Continente", "Storie di famiglia", "Famiglia bona, decaduta ma distinta", "Cosa bolle sotto il letto"

Quasi una notte da Oscar per il premio «Martoglio»

La compagnia teatrale "Piccola Accademia Teatro Giovani" di Siracusa, che ha proposto "U sapiti com'è", si è aggiudicata il primo premio della IV edizione della rassegna teatrale "N. Martoglio" che si è svolta durante la stagione estiva a Priolo. Inoltre sono stati assegnati dei premi speciali destinati a varie discipline. Il premio "Martoglio" per la musica è stato assegnato a Carlo Muratori, quello per la letteratura è andato ad Antonio Macrì, quello per il teatro a Mauro Longo. Tutti i premi in palio sono stati consegnati durante una vera e propria serata degli "Oscar" che ha concluso la manifestazione teatrale organizzata e ideata dal Cecip (Centro educazione culturale ambientale priolese), con il patrocinio del Comune di Priolo e sostenuta dal Rotary Club "Monte Climiti" di Siracusa.

La rassegna teatrale è stata riservata a quella realtà costituita da più o meno giovani formazioni teatrali amatoriali che rappresentano una risorsa importante del nostro patrimonio culturale che è senz'altro da valorizzare, come sta facendo il Cecip da quattro anni a questa parte.

L'evento culturale ha visto una nutrita partecipazione di compagnie teatrali ed inoltre è stato seguito da un numeroso pubblico. Si può dire che questa rassegna teatrale di Priolo sta diventando un punto di riferimento culturale di tutta la nostra provincia. Le varie rappresentazioni teatrali sono state seguite da una giuria presieduta da Vanda Olimpia Ferrigno. La giuria, oltre alla migliore compagnia teatrale, ha assegnato un altro riconoscimento, per la migliore scenografia, alla Compagnia "A Zagara" di Augusta, che si è esibita in "Ecco la sposa". Il premio al migliore attore è andato a Nino Sapienza del gruppo teatrale di Sant'Agata di Militello; il premio al miglior attore caratterista è stato assegnato a Giusy Di Mauro, della Nuova Compagnia teatrale di Priolo; il premio al migliore attore tra i giovani se l'ha aggiudicato Barbara Milana, dell'Accademia teatro popolare di Canicattì. È stato assegnato anche il premio al migliore regista che è andato a Domenico Maria D'Agata, che ha diretto la commedia "Famiglia bona, decaduta ma distinta", proposto dalla compa-

gnia "Amici del teatro" di Priolo. Infine, il premio speciale, la giuria l'ha assegnato a Enzo Firullo, della Compagnia "La Comica" di Siracusa. Sono state anche consegnate delle targhe a tutte le altre compagnie che hanno partecipato alla manifestazione, fra cui la compagnia "Allegra Brigata" di Augusta, la "Nuova Compagnia teatrale" di Priolo, il "Gruppo teatrale Recremisi" di Ancona, il "Nino Martoglio" di Solarino. I premi sono stati consegnati dal sindaco di Priolo Massimo Toppi, dal presidente del Rotary Club Luigi Iannitti, dal già candidato al Nobel per la Pace Bruno Ficili, dal presidente del Cecip Carmelo Susinni. E proprio il presidente del Cecip ha voluto ribadire il ruolo importante della promozione della cultura, come leva per lo sviluppo futuro del nostro territorio. "Un aspetto - ha detto Susinni - quello della cultura spesso trascurato dalle amministrazioni comunali degli anni passati. La grande partecipazione di pubblico, invece, ha dimostrato che questo tipo di manifestazioni culturali devono essere valorizzate".

PAOLO MANGIAFICO